

to la sua Casa sotto tre Pontefici, e nel medesimo Secolo, e per cagion di Ferrara; ed essendo poi certo, che il medesimo Duca non dubitava della legittimità di D. Alfonso suo Zio, mentre con pubblica solennità avea riconosciuto D. Laura per Moglie d' Alfonso I. e per Duchessa, conforme le mostrerò più a basso.

Così in oltre anno preteso, che la suddetta Duchessa Laura non essendo stata sepolta nella Chiesa delle Monache del Corpus Domini, e nella Sepoltura degli Estensi, perciò non venisse considerata qual Moglie d' Alfonso I. Ma potevano essi facilmente imparare, che i Principi di Casa d' Este furono seppelliti in varie Chiese di Ferrara, trovandose in S. Francesco, in S. Domenico, in S. Maria degli Angeli, nella Certosa, nella Cattedrale, in S. Leonardo, e in altre Chiese, come appare da tutto il *Compendio Istoricò delle Chiese di Ferrara*, pubblicato da Marc' Antonio Guarini. D. Laura volle la sua sepoltura in S. Agostino, perchè quivi era dianzi stata sepolta D. Giulia della Rovere figliuola legittima del Duca d' Urbino, e Nuora di lei amatissima. Anzi l' aver' ella avuto comune il Sepolcro colla Principessa sua Nuora, rende evidente la qualità di Moglie d' un Duca. Aggiungono, che D. Laura non viene nominata per Moglie d' Alfonso I. in una o due Genealogie. Ciò sia vero; ma nè pure ella vien quivi nominata per Concubina. Si tace bensì, ma non si nega, che ella veramente fosse sposata dal Duca. Questo è dunque un' Argomento Negativo, il quale non merita udienza, massimamente nelle circostanze di Laura, sapendosi, che il poco buon' animo d' alcuni, e il riguardo a bassi Natali avuto da altri, furono cagione di quel silenzio. Ma se tacquero quelle due Genealogie il pregio di D. Laura, Passermarono ben parecchie altre, nelle quali noi la vedremo espressamente chiamata per Moglie d' Alfonso I.

## LXXXI.

*Giovio attesta il Matrimonio di D. Laura con Alfonso I.*

ERA stato citato Paolo Giovio nel *Ristretto delle Ragioni* per testimonia delle Nozze di D. Laura: così si è preteso il contrario, quasi l' ispezione attenta delle parole di quello Scrittore non indicasse chiaro, ch' egli intese di rappresentar Laura sposata dal Duca. Nella Vita del suddetto Alfonso I. dopo aver detto, che fu da lui presa per Concubina, o sia per Amica, soggiunge poscia: *Verum eam demum probris pudicisque moribus, & statae formae dignitate ad genium respondentem, & a felici fecunditate commendatam LEGITIMAE UXORIS LOCO habuit.* Questa frase, per quanto si pruova con varj esempj d' Autori Latini, significa il prendere, e tenere per Moglie vera e Legittima una Donna; e il suo significato si raccoglie dagli antecedenti e conseguenti.